

Genova 23 Giugno 1872

Illustra e Venerata Signor Professore

Il latore del presente è il mio amico signor
Ferrari Direttore delle Stamperia del Regio
Istituto di Sordo-Muti il quale si reca
costi per certi miei affari pendenti
presso il Ministero d'Agricoltura
Industria e Commercio, e la S. V. Reverenza
ospina a ogni qualche lavoro preparato
per farlo stampare sono persuaso che dal
medesimo potrà ottenere tutte le
facilitazioni possibili ed ogni tale quali

non le potrebbe ottenere da qualsiasi
altro Stampatore: se per ora nulla ha
preparato ha purgato e volere ricordare
per qualche prossima occasione. Se non
fossi persuaso che la S. V. Reverendissima
ne rimarrebbe soddisfatta io non mi sarei
mai cimentato a farle tale raccomandazione.
Sperando la S. V. Reverendissima a volermi
tener sempre al corrente delle sue dotte
pubblicazioni, ed a credermi sempre
con inalterabile devozione ed lei

ammiratore, me lo professo coi
senzi della più profonda stima
e del più ossequioso rispetto

Sentimenti ed affez. antiche

Napoleone D'Arzo

